



COPIA

COMUNE DI SAN MAURO CASTELVERDE

(*Provincia di Palermo*)

Piazza Municipio n°11, C.A.P. 90010
tel. 0921674386 – 0921674053 fax 0921674386
<http://www.comune.sanmaurocastelverde.pa.it>

e-mail: comune@comune.sanmaurocastelverde.pa.it - pec: comune.sanmaurocastelverde.pa@pec.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N°33 del 20-05-2013

Oggetto:

Modifica regolamento sul nucleo di valutazione - Sistema di valutazione del personale..

L'anno duemilatredecim il giorno venti del mese di maggio alle ore 20:40 e seguenti, nell'apposita sala del Comune suddetto, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenti
AZZOLINI MARIO	SINDACO	Presente
CAPUANA GIACINTO	ASSESSORE	Presente
NICOLOSI GIOVANNI	VICE SINDACO	Assente
COLANTONI MIMMA	Assessore	Presente
MARTORANA EMANUELE	Assessore	Presente

Totale Presenti 4 Totale Assenti 1

Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il Segretario Comunale NICASTRO MARIA.

Il SINDACO AZZOLINI MARIO, assunta la presidenza, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

- RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 35 della L. 8 giugno 1990, n. 142, recepita con L.R. 11 dicembre 1991, n. 48 e dell'art. 32 dello Statuto Comunale;
- VISTA la proposta di deliberazione di seguito riportata ed assunti sulla stessa i pareri resi ai sensi dell'art. 53 della L. 8 giugno 1990, n. 142, recepita con L.R. 11 dicembre 1991, n. 48;

Oggetto: | **Modifica regolamento sul nucleo di valutazione - Sistema di valutazione del personale.**

Visto il vigente regolamento sull'istituzione ed il funzionamento del nucleo di valutazione approvato con atto di Giunta Municipale n. 4 del 22.01.2003;

Visto il Decreto legislativo n. 150 del 27.10.2009 “ Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

Rilevato che l'art 14 del predetto decreto legislativo non trova diretta applicazione ai Comuni stante il mancato rinvio disposto dall'art 16 co. 2 che recita: “Le regioni e gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 3, 4, 5, comma 2, 7, 9 e 15, comma 1”

Che in tal senso si è espressa anche la CIVIT con la deliberazione n. 121/2010;

Vista la recente giurisprudenza della Corte dei Conti (Sez. controllo Piemonte n. 4/2011/PAR ; Sez. controllo Basilicata- Potenza n.22/2011/PAR ; Sez. Lombardia 325/2011/PAR) che ha confermato che non vi è l'obbligo ma solo la facoltà , del Comune di costituire un organismo indipendente di valutazione indipendente strutturato secondo la prescrizione dell'art 14 del dlgs. 150/2009 in quanto detta disposizione non opera in via diretta all'interno degli enti locali perché non espressamente menzionata dall'art.16 del precisato decreto, pur permanendo in capo al “Comune l'obbligo di adeguare la struttura di valutazione esistente almeno ai principi che regolano il sistema di misurazione e valutazione della performance , secondo il dettato dell'art.7 del dlgs.150/2009. Quanto alla composizione dell'organismo occorre che sia comunque garantiti l'indipendenza e l'imparzialità di chi è chiamato a farne parte”

Visto l'art. 6 del richiamato regolamento sul nucleo di valutazione in materia di composizione il quale prevede l'istituzione di un nucleo composto da tre membri di cui due esterni all'amministrazione;

Visto, altresì, l'art. 7 del predetto regolamento in materia di funzionamento del Nucleo;

Considerato che per la dimensione demografica del Comune, il Nucleo di Valutazione può essere composto da un solo componente dotato di specifica professionalità e competenze, il che comporta una riduzione dell'onere di spesa per l'Ente;

Ritenuto che, nelle more di una più organica revisione del sistema sia in materia regolamentare che organizzativa, occorre procedere all'immediata modifica dei richiamati artt. 6 e 7 in vista della nomina del Nucleo di Valutazione e per raggiungere obiettivi di risparmio di spesa;

Ritenuto, altresì, che il disposto di cui al richiamato art.16, comma 2°, rinvia ai principi in ordine a:

- Art. 3 – Principi generali

- Art. 4 - Ciclo di gestione della performance
- Art. 5 - Obiettivi e indicatori (comma 2°)
- Art. 7 - Sistema di misurazione e valutazione della performance
- Art. 9. - Ambiti di misurazione e valutazione della performance individuale
- Art. 15 - Responsabilità dell'organo di indirizzo politico-amministrativo (comma 1°)

Che per quanto attiene gli obiettivi specifici individuali e di gruppo gli stessi, ai sensi degli artt.:

- 3 - Obiettivi di Gestione
- 4 - Contenuto delle Direttive dell'Organo Esecutivo
- 6 - Modifiche alle dotazioni e agli obiettivi assegnati ai Servizi
- 7 - Definizione delle dotazioni e degli obiettivi assegnati ai Servizi
- 27 - Modifiche di programmi e progetti

del vigente regolamento di contabilità, approvato con atto di C.C. n. 49 del 29.07.1993 e successive modifiche ed integrazioni , sono riscontrabili nelle direttive, disposizioni ed atti di indirizzo resi anche in regime di esercizio provvisorio, dal riparto delle previsioni di spesa e conseguenti variazioni con le quali la Giunta Comunale determina gli obiettivi di gestione e affida ai responsabili le necessarie dotazioni finanziarie, con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente, nelle sue articolazioni in servizi, ognuno con il proprio Responsabile;

Che le verifiche in itinere vengono assicurate con le relazioni recanti i dati e le notizie sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti nonché sulla realizzazione degli obiettivi e con le quali i responsabili di servizio esprimono le loro valutazioni dal punto di vista tecnico-gestionale ed economico-finanziario a seguito delle quali la Giunta, ove ritiene, apporta le necessarie modifiche alla ripartizione dei capitoli di bilancio nonché agli obiettivi ed ai programmi per renderli più confacenti a quelli già espressi o a quelli che si dovessero riscontrare quali nuovi e/o sopravvenuti o esuberanti rispetto ai fabbisogni o alle possibilità di impiego o riferite unicamente agli obiettivi gestionali senza prevedere rimodulazione della dotazione finanziaria;

Che le risultanze finali sulla gestione, sugli obiettivi ed i programmi realizzati nel corso dell'anno di riferimento da ciascun settore vengono evidenziate nelle relazioni che il titolare di P.O. dovrà trasmettere al Capo dell'Amministrazione ed al Nucleo di valutazione;

Che, infine, l'approvazione della relazione al rendiconto, ai sensi dell'art. 96 del regolamento di contabilità, oltre a dare dimostrazione alla corrispondenza del rendiconto alle risultanze contabili della gestione, in coerenza con le previsioni definitive contenute nel bilancio preventivo, contiene valutazioni in ordine all'efficienza, alla produttività ed alla economicità dei sistemi procedurali ed organizzativi nonché dei servizi erogati dal Comune;

Ritenuto, infine, necessario prevedere norme di tipo attuativo in ordine alle modalità di comunicazione dell'esito della valutazione nonché dirette a dirimerne eventuali controversie;

PROPONE

1. di sostituire l'art. 6 del regolamento sull'istituzione ed il funzionamento del nucleo di valutazione approvato con deliberazione di G. M. n. 4 del 22.01.2003 con il seguente

ART. 6 - Composizione - Nomina, durata, cessazione e revoca

Ai sensi dell'art.14 comma 7° del D.Lgs. n. 150/09 e considerata la dimensione demografica del Comune, il Nucleo di Valutazione è composto da un solo componente nella persona del segretario comunale.

Quando ragioni debitamente motivate o in caso di titolarità di P.O. del segretario comunale obbligano ad individuare soggetti altri, la scelta dovrà ricadere su componente dotato di specifica professionalità e competenze.

In questo caso, la nomina è disposta dal Sindaco, sulla base della individuazione deliberata dal Consiglio Comunale, quale organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, nei confronti di professionista di elevata professionalità ed esperienza rilevabile dalla presentazione del curriculum riconducibili ad esperienze formative e/o concrete direttamente acquisite, scelto tra professionisti competenti per studi effettuati in materie giuridiche o economiche, unitamente a esperienze maturate in materia di organizzazione e valutazione.

In ogni caso, l'incarico è conferito per tutta la durata del mandato sindacale.

Il Nucleo continuerà ad esercitare le proprie funzioni dopo la cessazione del mandato e fino alla riconferma o alla nomina del nuovo che dovrà avvenire entro il termine di novanta giorni, decorso il quale resta confermato l'organismo in carica.

Il componente del Nucleo, ai sensi dell'art. 235 del D. Lgs. n. 267/2000, è revocabile solo per inadempienza e cessa dall'incarico per:

- a) scadenza del mandato;
- b) dimissioni volontarie;
- c) impossibilità derivante da qualsivoglia causa, a svolgere l'incarico.

Il nucleo di valutazione è posto alle dirette dipendenze del Sindaco cui risponde direttamente ed esclusivamente del suo operato.

E' dotato di autonomia operativa e si posiziona nell'organigramma comunale come unità organizzativa speciale, esterna ed indipendente ed in posizione di autonomia rispetto ad ogni altra struttura dell'Ente.

Per le esigenze di supporto organizzativo, di comunicazione interna e di flusso informativo si avvale del personale dell'Ente.

2. Sostituire l'art. 7 con il seguente:

Art. 7 – Valutazione finale.

La valutazione finale è ripartita tra valutazione dei risultati e dei comportamenti organizzativi ed è elaborata mediante apposite schede. La valutazione concorre alla determinazione dei premi ed è un riferimento fondamentale per la gestione delle risorse e per l'elaborazione dei piani di formazione dell'Ente.

Il documento contenente la proposta di valutazione finale del Nucleo, come costituito ai sensi dell'art. 6, è consegnato in occasione di un colloquio appositamente convocato. Nel corso del colloquio il valutato potrà richiedere al Nucleo il riesame di tutta o parte della valutazione; in tal caso entro tre giorni il richiedente fornirà al Nucleo adeguata documentazione a supporto. In alternativa al riesame di cui sopra, entro tre giorni dal colloquio può essere richiesto attraverso atto scritto e motivato l'intervento di un organo di conciliazione appositamente costituito, nominato dal Sindaco.

La procedura di revisione, ovvero, ove attivata, la procedura di conciliazione devono essere definite entro 7 giorni dalla richiesta. La procedura di conciliazione si chiude con la formazione di un verbale riportante i contenuti dell'accordo raggiunto tra l'organo di conciliazione e la posizione organizzativa ovvero con la constatazione del mancato accordo.

La proposta di valutazione è trasmessa al Sindaco e alla Giunta comunale entro tre giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione della richiesta di riesame ovvero per l'attivazione della procedura di conciliazione. Ove sia stata richiesta la revisione o attivata la procedura di conciliazione, la proposta è trasmessa entro 3 giorni dalla conclusione delle rispettive procedure.

Il Sindaco entro i successivi 15 giorni, acquisito parere, obbligatorio ma non vincolante da parte della Giunta, determina sulle proposte, accogliendole integralmente o con le modifiche che riterrà di apportare, debitamente motivate.

Le predette attività e modalità operative sono estese al sistema di valutazione da parte delle PP.OO. del personale dei livelli.

3. Dare atto che il sistema di valutazione del personale, per il triennio 2012/2014, è quello dell'allegato " Criteri valutazione personale dipendente" approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 35 del 04.04.2001, qui integralmente riportato.

4. Dare atto, altresì, che la valutazione di tutto il personale dipendente, potrà essere effettuata, per l'anno precedente, solo dopo l'approvazione del rendiconto di gestione da parte del Consiglio Comunale.

San Mauro Castelverde,

IL PROPONENTE

F.to AZZOLINI MARIO

Pareri resi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, così come recepita con L.R. n. 48/91

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica .

San Mauro Castelverde, 20-05-2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Dott.ssa MACAIONE ELVIRA

LA GIUNTA COMUNALE

- ESAMINATA la superiore proposta;
- RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;
- ASSUNTI i pareri previsto dall'art. 53 della L. n. 142/90, così come recepita dalla L.R. n. 48/91 e s.m. e i.;
- VISTA la L. n. 142/90, così come recepita dalla L.R. n. 48/91 e s.m. e i.;
- VISTO l'O.R.EE.LL.;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi nei modi di Legge:

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta facendola propria.

Il presente verbale viene così approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to AZZOLINI MARIO

L'Assessore Anziano
F.to CAPUANA GIACINTO

Il Segretario Comunale
F.to NICASTRO MARIA

È copia conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(NICASTRO MARIA)

PUBBLICAZIONE

Certifico io Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Responsabile, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal 22-05-2013 (art. 11, comma 1, L.R. 3 dicembre 1991, n. 44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL Segretario Comunale
F.to (NICASTRO MARIA)

ESECUTIVITÀ

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 01-06-2013

- Dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 3 dicembre 1991, n. 44).
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 3 dicembre 1991, n. 44)

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL Segretario Comunale
F.to (NICASTRO MARIA)

INVIO AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

- Certifico io Segretario Comunale che copia della presente deliberazione, concernente materie di cui all'art. 15, comma 3, della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, viene inviata ai capigruppo consiliari (art. 15, comma 4, L.R. 3 dicembre 1991, n. 44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL Segretario Comunale
F.to (NICASTRO MARIA)

